I lavoratori delle pulizie delle stazioni di servizio ancora in sciopero

116 POSTI A RISCHIO

Domani ancora in sciopero gli addetti alle pulizie sull'A22

TRENTO

Tornano a incrociare le braccia gli addetti alle pulizie delle 22 aree di servizio lungo l'Autobrennero. La nuova agitazione è prevista per domani, domenica 11 dicembre. La protesta, contro i 116 licenziamenti, è indetta su tutto il territorio dal Brennero a Modena. In regione per domani è in programma un presidio di protesta alle 15 all' area di servizio Paganella Ovest.

Il nuovo sciopero arriva dopo quello di due giorni fa. I 116 lavoratori delle pulizie dei bagni lungo l' A22 a breve vedranno la scadenza dell'appalto con la mancata riassunzione da parte dei subconcessionari vincitori delle gare per la gestione dei ristoranti e bagni. «A seguito delle mancate risposte positive dei vertici di A22 dei giorni scorsi, i lavoratori in massa sono accorsi allo sciopero, denunciando rabbia e forte malessere sia per l'indifferenza concreta dei vertici di A22 alla loro sorte e delle loro famiglie, che ovviamente alla concreta possibilità di rimanere senza lavoro e stipendio. Molta solidarietà è stata espressa dai turisti che si fermavano all'area di servizio - fanno sapere i sindacati in una nota - Un lavoro svolto in tutti questi anni che non scomparirà di punto in bianco ma che continuerà con altri lavoratori che li sostituiranno. Una farsa alla quale i lavoratori si stanno ribellando. Nella mattinata si è anche ravvisata la sostituzione di lavoratori in sciopero con lavoratori di A22, altro grave segnale di comportamenti arroganti che comunque saranno valutati fin dai prossimi giorni se ci saranno gli estremi per chiamare in causa A22 per attività antisindacale. Filcams Cgil, Fisascat Cisl e UilTrasporti delle provincie su cui corre l'autostrada hanno chiesto da tempo un incontro con i propri vertici politici provinciali. Riteniamo che un'azienda a controllo pubblico come A22 ed i vertici politici che nei fatti sono i soci proprietari, non possano estraniarsi dall'assunzione di responsabilità».

A22, vertice con Olivi e Stocker Pulizie: confermato lo sciopero

TRENTO Martha Stocker lo ripete più volte. La sorte dei 116 lavoratori addetti alle pulizie nelle 22 aree di servizio, da Modena al Brennero, pare fosca. Tuttavia la Provincia di Bolzano cercherà di trovare un varco diplomatico: «Ho sentito il collega Alessandro Olivi — ha detto l'assessora — e faremo un incontro con A22, parti sociali e concessionari». L'obiettivo di Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltrasporti è chiaro: salvaguardare il personale della cooperativa B&B. «Vedremo se è possibile e se il bando lo consente», commenta Stocker che cercherà una mediazione. Nel frattempo, lo sciopero di domani, malgrado la richiesta di revoca dell'assessora, resta confermato. «Siamo consapevoli dei disagi, ma i lavoratori sono troppo esasperati per fermare la protesta — spiega Antonella Costanzo, segretaria Filcams — Apprezziamo l'impegno della Provincia che si farà garante nell'organizzazione di un incontro fra tutti gli attori». I concessionari, a differenza del passato, gestiranno anche i servizi di pulizia. L'appalto non prevede però il passaggio del personale addetto alle pulizie alle nuove società che si sono aggiudicate la gara, contrariamente a quanto contemplato, ad esempio, per i lavoratori della ristorazione. Risultato: i 116 lavoratori che ogni giorno igienizzano le toilette di A22, di cui 70 impiegati in regione, da gennaio non avranno più un posto di lavoro. La negoziazione con i concessionari è l'unica strada percorribile. «Ovvero un accordo per mantenere la continuità occupazionale e salvaguardare i lavoratori», rimarca Costanzo. A complicare la vertenza è il fatto che ci sono diversi interlocutori (22 le stazioni). Inoltre, Autogrill, una delle società aggiudicatarie, ha annunciato di non occuparsi direttamente del servizio di pulizia e, semmai, procedere in subconcessione.

Bis Sciopero delle pulizie domani

Marika Damaggio

© RIPRODUZIONE RISERVATA